

## CAUSA

- Quotidianamente ci sono soppressioni di treni (urbani) non comunicate
- La maggior parte dei treni è in condizioni indecenti, senza bagno e senza aria condizionata. D'estate si bolle all'interno. I riscaldamenti non sono regolabili.
- La novità da qualche mese è quella di incorporare il ritardo nell'orario di partenza, ANNULLANDO di fatto l'orario ufficiale, oltre a mettere in confusione l'utenza.
- I lavori al parcheggio della stazione di MONTEBELLO sono fermi da oltre un anno. I posti auto scarseggiano.
- La NUOVA stazione di PRIMA PORTA è ancora chiusa al pubblico, ma risulta vandalizzata e «abitata». La banchina non è accessibile a disabili e/o a carrozzine.
- Una buona porzione di parcheggio esterno a SAXA RUBRA è chiuso da mesi alle auto, dopo la rimozione del tendone del Gran Teatro.
- Il servizio extraurbano è praticamente azzerato grazie alla riduzione dei treni e all'inserimento dei punti di rottura a CATALANO e a MONTEBELLO.
- L'alta evasione tariffaria è una delle principali cause di tanto disservizio.

## EFFETTO

- Tutto ciò si ripercuote sul **sistema di trasporto locale e privato**: non avendo alternative, lo scoraggiato utente torna al mezzo privato: il **peggiore epilogo** della pianificazione di un viaggio.
- Il traffico sulle consolari in ingresso (Flaminia, Salaria, Cassia e Tiberina) sta **aumentando** perché tanti abbandonano il treno.
- Questo è aggravato dal fatto che con la sostituzione continua e quotidiana di treni con bus, soprattutto tra catalano e viterbo e a volte anche tra catalano e montebello, sulle consolari sopra citate viaggiano molti bus. **Ricordiamo poi che 1 bus non sostituisce 1 treno...**
- **Aumentano** quindi in misura direttamente proporzionale i tempi di percorrenza, l'inquinamento acustico e atmosferico, i disagi, i costi privati, lo stress, etc.

## DANNI



## COSA VOGLIAMO

Il servizio **non risponde ai requisiti di accessibilità e sicurezza** e più in generale non rispetta le norme di servizio relative alla mobilità.

Consideriamo il **ruolo centrale** che i temi della **mobilità e del trasporto pubblico locale** hanno nelle agende di governo, che è uno dei motivi per cui siamo qua oggi.

- Orario:** stabilire un orario reale e fattibile, urbano e extraurbano.
- Personale:** riequilibrare l'organico. Più macchinisti, verificatori e agenti di stazione. Maggiore presidio nei parcheggi!
- Potenziare la sicurezza:** dei treni, della linea e dei passaggi a livello a raso. Rimozione delle barriere architettoniche.
- Aprire** (finalmente) la nuova stazione di Prima Porta e **riportare** la fermata urbana nella stazione.
- Eliminare** i dannosissimi punti di rottura a Catalano e a Montebello
- Completare** i lavori nei parcheggi di scambio (es. Montebello) e riaprire completamente quello di Saxa Rubra
- Informare** per tempo gli utenti sulla chiusura della stazione Flaminio
- Customer care:** (i) informazione vocale in tempo reale sui treni e nelle stazioni, (ii) display informativi con orari e ritardi visibili in tutte le stazioni, (iii) informazioni multilingua per i turisti, (iv) potenziare la customer care sui social network, (v) mitigare disservizi durante gli scioperi.
- Finanziamenti:** vogliamo avere certezza dell'impegno economico attuale della Regione Lazio per la tratta e sapere quanto intende investire per gli anni a seguire su materiale rotabile, eliminazione passaggi a livello pericolosi e innovamento stazioni. *Non vogliamo «favole» da campagna elettorale, vogliamo date certe di inizio e fine lavori.*
- Contratto di Servizio (2017-2019):**
  - rispettare scadenze, impegni e livelli di servizio. Regione Lazio deve monitorare quello che paga (circa 100 milioni/anno).
  - Ripristinare per intero il percorso Roma-Giardinetti per non destinarla a morte certa.
  - Iniziare subito a preparare la gara per l'affidamento del servizio per non dover riprorogare il contratto. Quello vecchio è stato prorogato per ben 10 anni!
- Carta dei Servizi:** vogliamo una carta vera, con date e impegni veri, fattibili e misurabili.

